

Le donne nelle “stanze dei bottoni” crescono ma non sfondano. Ecco i dati



Alla guida delle imprese italiane le donne crescono ma non “sfondano”. A fine settembre, oltre 2,5 milioni di cariche sono occupate da donne, lo 0,34% in più dello scorso anno.

Ma, come mostra la fotografia scattata dall'Osservatorio dell'imprenditorialità femminile di **Unioncamere-InfoCamere**, nelle “stanze dei bottoni” le donne, sebbene in crescita, rappresentano solo il 25% dei quasi 3 milioni e novecentomila amministratori d'impresa oggi esistenti.

Sono 32mila gli incarichi di presidente del consiglio di amministratore ricoperti da donne, a fronte di oltre 185mila totali.

Le donne presidente incidono per il 17,36% del totale, aumentando di oltre 7 punti percentuali rispetto a settembre 2017.

Quasi 17mila, invece, gli incarichi di vice presidenti (un quarto dei 67mila complessivi), con un incremento rispetto a un anno fa di 8,7 punti percentuali.

Tra gli amministratori o consiglieri delegati, inoltre, le cariche al femminile sono circa 5mila (contro le 22mila totali), 36mila quelle di amministratrici (il 22,6% dei 160mila esistenti), quasi 600 (il 14%) i direttori donna

contro 4mila incarichi complessivi.

In termini assoluti il numero più elevato di donne si incontra tra i consiglieri: 213mila quelle presenti nei Cda delle aziende italiane, poco meno del 25% del totale.

Gran parte di queste donne ha fondato o partecipato alla fondazione di una delle imprese femminili oggi esistenti in Italia. Un milione e 337mila quelle registrate alle Camere di commercio a fine settembre scorso, il 21,91% del totale.

Più di un quarto delle 8mila imprese femminili in più rispetto a settembre 2017 si deve alle donne del Lazio (+2.206, con una variazione percentuale di +1,5%).

Forte però anche l'aumento registrato in Campania (+1.837, pari al +1,4%), in Sicilia (1.454, +1,3%) e in Lombardia (+1.319, +0,7%). I settori che sono cresciuti di più sono il turismo (+2.291 imprese) e le Altre attività dei servizi (+2.156).

Variazioni elevate però interessano la Sanità (+4,3%), le Attività professionali, scientifiche e tecniche (+4%), l'Istruzione (+3,5%) e il Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (+3,1%).

Dati al 30 settembre 2018 e variazione % rispetto al 30 settembre 2017

Principali cariche di amministrazione e dirigenza	Cariche ricoperte da donne	Cariche totali	Donne%	Var. % sett. 2018-sett. 2017
CONSIGLIERE	213.037	869.389	24,50%	7,64
AMMINISTRATORE	36.121	159.610	22,63%	2,99
PRESIDENTE/PRESIDENTE CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	32.113	185.004	17,36%	7,38
VICE PRESIDENTE/VICE PRESIDENTE DEL CONS. D'AMMINISTRAZIONE	16.976	66.884	25,38%	8,67
CONSIGLIERE/AMMINISTRATORE DELEGATO	4.969	22.166	22,42%	-1,35
DIRETTORE/DIRETTORE GENERALE	573	4.054	14,13%	-6,22

Fonte: Osservatorio Imprenditorialità Femminile di Unioncamere - Infocamere

Imprese femminili per regioni

Dati al 30 settembre 2018, saldi e variazione % rispetto al 30 settembre 2017

	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione	Saldo sett. 2017 -sett-2018	Var. % sett. 2017-sett. 2018
ABRUZZO	38.525	25,87%	241	0,6
BASILICATA	16.153	26,77%	-22	-0,1
CALABRIA	43.993	23,51%	320	0,7
CAMPANIA	135.927	22,98%	1.837	1,4
EMILIA ROMAGNA	94.115	20,63%	3	0,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	23.144	22,42%	59	0,3
LAZIO	144.913	22,05%	2.206	1,5
LIGURIA	36.096	22,12%	41	0,1
LOMBARDIA	179.168	18,63%	1.319	0,7
MARCHE	39.129	22,93%	-163	-0,4
MOLISE	9.902	27,88%	-45	-0,5
PIEMONTE	97.168	22,40%	-603	-0,6
PUGLIA	88.070	23,11%	468	0,5
SARDEGNA	38.722	22,83%	194	0,5
SICILIA	113.482	24,42%	1.454	1,3
TOSCANA	95.751	23,09%	139	0,1
TRENTINO - ALTO ADIGE	19.485	17,78%	6	0,0
UMBRIA	23.533	24,94%	123	0,5
VALLE D'AOSTA	2.938	23,63%	-5	-0,2
VENETO	97.078	19,92%	336	0,3
Totale	1.337.292	21,91%	7.908	0,6

Fonte: Osservatorio Imprenditorialità Femminile di Unioncamere - Infocamere